



La Città di San Gallo e Swisscom sottoscrivono il contratto rielaborato relativo alla fibra ottica

È stato raggiunto un accordo tra Swisscom e la Città di San Gallo per garantire congiuntamente l'estensione della rete in fibra ottica nella città della Svizzera orientale. Nel corso di intensi colloqui sono stati adeguati punti essenziali del contratto di cooperazione. Ciò si è reso necessario in seguito alla decisione negativa della Commissione della concorrenza (COMCO) in merito al potenziamento della rete in fibra ottica di San Gallo.

In seguito alle necessarie trattative supplementari riguardanti la rete in fibra ottica di San Gallo, la Città di San Gallo e Swisscom hanno fatto concessioni reciproche. Il contratto è stato adeguato in due punti sostanziali: sia la protezione dell'investimento sia l'esclusiva per la costruzione del livello 1 (layer 1) sono state completamente eliminate e pertanto ora sia le Aziende municipali di San Gallo (sgsw) sia le ditte terze di Swisscom offrono l'impiego della cosiddetta fibra ottica passiva o «spenta», rispondendo così a una richiesta fondamentale della Segreteria della COMCO.

Swisscom è lieta dell'accordo poiché ha consentito di fugare i dubbi sollevati dalla COMCO in merito alla legge sui cartelli. Swisscom si assume circa il 60% dei costi di realizzazione. Analoghi adattamenti contrattuali sono già stati concordati da Swisscom in altre grandi città come Basilea, Berna, Lucerna e Zurigo. Le modifiche si sono resse necessarie in quanto lo scorso settembre il rapporto finale della Segreteria della COMCO ha messo in discussione elementi importanti del modello di cooperazione.

In Svizzera, ogni due minuti circa viene collegata alla rete in fibra ottica un'abitazione o un'attività commerciale. A fine marzo 2012 Swisscom e i partner di cooperazione avevano allacciato circa 388'000 abitazioni e attività commerciali alla fibra ottica fino in cantina. Entro la fine del 2015 tale numero salirà a circa un milione – pari a un terzo delle economie domestiche del Paese.

Berna, 5 luglio 2012